

**Macherio** Venerdì sera l'opposizione ha tenuto un'assemblea pubblica in merito alle modifiche previste sulla Pedemontana

# «Le nuove rotonde? Un danno enorme»

*Preoccupa l'impatto delle rotatorie su via Regina Margherita e via Mascagni: «Manderanno in tilt la viabilità locale»*

**MACHERIO** (mls) Eliminare le due nuove rotatorie, ripristinando il sottopassaggio della futura Sp6 bis sotto via Regina Margherita, e chiedere l'allungamento delle gallerie in modo da proteggere le case vicine all'«Esselunga». Sono i principali obiettivi del gruppo di opposizione «Progetto macherio - Per Bareggia» che ha bocciato la nuova variante al progetto definitivo della Pedemontana uscito dall'ultima riunione del Collegio di Vigilanza, a cui hanno preso parte i sindaci del bacino. Opposizione che ha annunciato di voler scrivere alla Regione, mettendo nero su bianco le loro forti perplessità in merito ai «danni della nuova proposta». E proprio così si intitolava l'incontro pubblico tenuto da «Progetto» venerdì sera, presso la sala del Camino, gremita di cittadini. Circa un centinaio di persone, preoccupate per il futuro, hanno assistito alla relazione dell'ex assessore all'Urbanistica, **Sergio Corbetta** e dell'ex sindaco **Mariarosa Redaelli**.

Tra le principali novità sull'autostrada c'è l'eliminazione delle rampe nord dello svincolo, che rendono l'infrastruttura meno impattante. E' questo l'unico provvedi-



*Un colpo d'occhio del folto pubblico presente all'assemblea tenuta venerdì sera da «Progetto Macherio»*

mento accolto con favore dagli ex amministratori che quando erano al governo del paese avevano proprio richiesto questo tipo di ridimensionamento dello svincolo. Non piacciono invece le modifiche alle opere connesse: dal tracciato della futura Sp6 bis è sparito il sottopasso e la Provinciale incrocerà a raso via Regina Margherita

con una rotatoria, mentre un'altra rotonda è stata ipotizzata lungo l'attuale Monza-Carate, tra le vie Mascagni e Fratelli Cervi che, attraverso una nuova bretella, sarà collegata alla Sp6 bis, nei pressi dell'entrata dello svincolo. Prima invece l'assetto della provinciale era tale che i veicoli potevano entrare ed uscire dalla provinciale da

Biassono o da Sovico, senza poter transitare per Macherio.

«Queste rotatorie avranno l'effetto di intasare la viabilità locale con il traffico di Pedemontana - ha commentato il consigliere **Franco Montrasio** - Non si capisce come il sindaco da una parte dica di voler eliminare lo svincolo, dall'altra, invece,



voglia creare piccoli svincoli per arrivare a uno svincolo più grande. Se passa la nuova variante Macherio diventerà un imbuto di accesso all'autostrada». Per l'opposizione la rotatoria Mascagni-Fratelli cervi creerà problemi anche alla viabilità attuale, visto la vicinanza di altre due rotonde, e si perderebbe l'accesso al parcheggio, all'edicola e alla casa dell'acqua.

Ma i rilievi non sono finiti qui: c'è da rivedere la galleria «Macherio 4» di 159 metri che risolverà i problemi di alcune aziende. «Così però rimangono in braghe di tela i residenti delle case dell'«Esselunga» - ha aggiunto il consigliere **Rino Caspani** - Forse sarebbe stato meglio ragionare per allargare la galleria prevista verso lo svincolo, magari ragionando su una possibile apertura più avanti nel tracciato, dove non ci sono abitazioni. Una soluzione che poteva essere pensata in un confronto pubblico, ma il sindaco non informa nessuno e decide da solo. E poi ci chiediamo anche che fine hanno fatto le altre nostre osservazioni, per esempio l'aumento della copertura in galleria in zona Bareggia di cui non si parla affatto».

*Stefano Maroli*